

# ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO 5 BORGATE DI USSEAUX



**Indirizzo** presso Municipio  
Via Conte Eugenio Brunetta 53  
10060 USSEAUX (TO)

**Tel.** 0121 884400  
(presso Ufficio Turistico Comunale)

**Fax** ==

**e-mail** proloco.usseaux@alpimedia.it

**sito** ==

**Regione**  
Piemonte

**Provincia**  
Torino

**Altitudine**  
da 1200 s.l.m.  
a 2890 s.l.m.

**Abitanti**  
192



## STORIA

## DA VEDERE

## PRODOTTI E PIATTI TIPICI

## SAGRE FESTE E MANIFESTAZIONI

### STORIA

La presenza umana in alta Val Chisone è molto antica; le prime testimonianze di arte rupestre risalgono a 12.000 anni a.C. In località "Roc del Col", grande masso in bilico a 2083 metri sul Monte Gran Cerogne, sono stati trovati nel 1980 attrezzi, vasellame, semi carbonizzati di cereali, ed altro risalenti all'età del bronzo. Le origini sono molto antiche e legate ai popoli che nel tempo hanno abitato l'Alta Val Chisone (Liguri-Celti-Romani-Barbari-Bizantini-Provenzali-Longobardi-Saraceni) lasciando sul territorio una marcata impronta della loro cultura, della loro lingua e delle loro tradizioni come monete, strade, toponimi. Il nome Usseaux ha probabilmente origini celtiche "uxellos = alto". Il paese fu attraversato nei tempi antichi da Giulio Cesare, il quale cita nel "De Bello Gallico" il villaggio di nome "Occellum". Le prime notizie documentate sull'esistenza di Usseaux risalgono al 1068 quando la Contessa Adelaide fondò l'Abbazia di Santa Maria di Pinerolo donando ad essa i territori dell'Alta Val Chisone. Nei secoli Usseaux visse le esperienze e le vicende delle altre comunità dell'Alta Valle: il Delfinato (1091-1349), il Regno di Francia (1349-1713), il Ducato dei Savoia, le guerre tra Francesi e Savoia (battaglia dell'Assietta 1747), nuovamente il dominio francese, l'impero napoleonico e le guerre di indipendenza che portarono all'unità d'Italia (1861). Come tutte le comunità della Val Pragelato (così era chiamata l'Alta Val Chisone nel Medioevo) fece parte degli Escartons (1343-1713) e per secoli condivise la presenza di due comunità di fede diversa, quella cattolica e quella valdese. Con l'unità d'Italia gli abitanti si allontanarono progressivamente dalle abitudini francesi; la lingua degli atti pubblici divenne quella italiana e venne insegnata nelle scuole elementari. La prima guerra mondiale venne vissuta e subita dalla valle, anche se nelle varie borgate si lavorava e si viveva secondo le tradizioni ed anche Usseaux ebbe i suoi morti. Il dopoguerra vide il fenomeno dell'emigrazione stagionale (persone impegnate nel settore alberghiero in Francia. Dal 1928 al 1948 il Comune di Usseaux fu unito a quello di Fenestrelle. Il secondo conflitto mondiale e la guerra di liberazione colpirono anche l'alta Val Chisone con diversi episodi di sangue e di distruzione. Negli anni seguenti ritornò il fenomeno dell'emigrazione (stagionale in Francia e verso le industrie della pianura). Molti emigranti non sono più ritornati in patria.

### DA VEDERE

Il Comune di Usseaux con i suoi cinque villaggi alpini (Usseaux capoluogo - Laux - Balboutet - Pourrières - Fraise) rappresenta ancora oggi un interessante esempio di architettura rurale tra i più integri di tutta la Val Chisone, in una incantevole cornice alpina. Case in pietra e legno addossate l'una all'altra, fontane, lavatoi, forni per il pane, il vecchio mulino ed i segni ancora evidenti della cultura, della lingua e delle tradizioni dei popoli che nel tempo vi hanno vissuto. Intorno i segni evidenti dei terrazzamenti che in passato erano coltivati a grano e più in su i pascoli, ancora oggi utilizzati ed i boschi, testimoniano nel tempo una realtà agricola e contadina di alta montagna ancora oggi ben conservata. Il suggestivo Pian dell'Alpe, un ambiente naturale unico, ricco di boschi e pascoli rigogliosi, con stupende fioriture primaverili ed affascinanti paesaggi coperti di neve. Due Parchi Naturali: l'Orsiera Rocciavrè ed il Gran Bosco di Salbertrand rendono questo territorio uno tra i più ricchi di flora e di fauna delle vallate alpine piemontesi. Luoghi per tranquille passeggiate, gite a piedi, in mountain bike e a cavallo lungo sentieri e strade militari (Assietta) che offrono percorsi adatti a tutte le esigenze. Poco lontano il Forte di Fenestrelle e gli impianti olimpici di Pragelato e Sestriere.



Usseaux capoluogo  
Murales



Pian dell'Alpe  
Fioritura



Balboutet  
Piazza del Sole



**PRODOTTI E PIATTI TIPICI**

“Plaisentif “ il formaggio delle viole  
Formaggi d'alpeggio

Calhiette



**SAGRE E MANIFESTAZIONI**

Feste Patronali nelle cinque borgate  
(da maggio ad agosto)

